Serie D
La penultima giornata di ritorno

Carmine Marrazzo festeggiato dai compagni. L'ex bomber del Rodengo Saiano ha realizzato quindici gol in diciannove partite. L'ultima prodezza firmata ieri a Fidenza ha sugellato la salvezza con una giornata di anticipo sulla fine del campionato

Marrazzo: «Come avevo promesso ho realizzato il gol salvezza»

Quarenghi si gode il traguardo «Premiato il lavoro di gruppo»

Fidenza. Carmine Marrazzo ha mantenuto la promessa. Avevo detto: «voglio siglare il gol della salvezza». E non è venuto meno alla parola. «Io ci credevo - spiega l'attaccante del Salò -. Mi è andata bene. Sono contentissimo. Il merito, comunque, è di tutta la squadra, che nel girone di ritorno ci ha dato dentro». Nel parmense Marrazzo ha firmato il quindicesimo gol in 19 gare, una media da bomber di altissimo livello. «È la mia stagione più bella - afferma -, anche perchè sono arrivato sul Garda solo nel mese di dicembre. Sto vivendo un periodo fantastico in ogni senso».

È stato l'allenatore Bonvicini a trasformare Marrazzo da punta esterna a bomber di rango. «Sì, è vero - conferma l'attaccante -. Ora mi diverto a giocare, e non indietro più ritornare al vecchio ruolo». E sul futuro? «Non dipende solo da me -risponde l'ex Rodengo -, ma anche dai dirigenti del Salò. Io qua mi trovo benissimo, e ci terrei a rimanere. Nei prossimo giorni mi incontrerò col direttore generale Eugenio Olli».

Intanto negli spogliatoi prosegue la festa, con gavettoni, lanci di birra, succhi di frutta e spumante. Carlino Dalboni, il silenzioso accompagnatore, benvoluto da tutti, viene portato in trionfo. E gli applausi per la salvezza raggiunta si sprecano.

Cristian Quarenghi, sceso in campo dolorante per una leggera distorsione alla caviglia, tira il bilancio. «È stato un anno balordo - sostiene il capitano-. All'inizio abbiamo fatto molta fatica, poi ci siamo adattati alla situazione. Il ringraziamento maggiore va all'intero staff tecnico: da Bonvicini a Fusi, dal preparatore atletico Sabbadin a quello dei portieri Apollonio al massaggiatore Inzoli. Ci hanno messo una passione incredibile, al di là del loro lavoro, svolto sempre in maniera esemplare. Un ringraziamento va sia ai miei compagni, fantastici, che ai tifosi: ci sono sempre stati vicini. Provo un'emozione dal sapore intenso. In passato avevamo sempre lottato per obiettivi diversi. Quest'anno abbiamo dimostrato di saperci rimboccare le maniche».

Sul futuro, Quarenghi non ha dubbi: rimarrà. «La scelta determinante l'ho fatta la scorsa estate - ricorda -, quando potevo accettare le offerte di una società professionistica. Ho preferito continuare ad abbinare il lavoro all'vars di Vestone, l'azienda del presidente Aldo Ebenestelli, al calcio. In A e in B non arriverò mai. Questo non significa che non abbia ambizioni. Meglio, però, tenere i piedi per terra. Così continuerò a godermi il Salò».

se.za.

I gardesani vincono a Fidenza e completano un grande girone di ritorno mettendosi al sicuro con una giornata d'anticipo

Il Salò ha fatto il miracolo: è salvo

Marrazzo-gol mette la firma sulla salvezza E Bonvicini applaude tutti per la rimonta

SERIE D GIRONE D

RISULTATI

Castel S.Pietro-Cervia	1-0
Castellarano-V. Castelfranco	1-2
Chioggia-Carpi	0-2
Este-Darfo Boario	0-0
Fidenza-Salò	0-1
Giacomense-Mezzolara	3-0
Piovese-Castellana	4-2
Reno Centese-Russi	1-1
Rodengo S.-Santarcangelo	2-0

CLASSIFICA

			Partite			Reti	
Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Rodengo S.	64	33	17	13	3	53	27
Castellarano	61	33	17	10	6	59	31
Chioggia	56	33	16	8	9	38	28
Carpi	55	33	15	10	8	58	42
Giacomense	53	33	14	11	8	39	30
Russi	50	33	14	8	11	45	41
Castellana	47	33	13	8	12	50	44
Mezzolara	47	33	13	8	12	43	31
Salò	46	33	11	13	9	43	41
Castel S.Pietro	45	33	11	12	10	36	40
Darfo Boario	43	33	11	10	12	36	47
Castelfranco	42	33	10	12	11	49	47
Este	41	33	11	8	14	32	36
Fidenza	40	33	10	10	13	38	42
Santarcangelo	32	33	7	11	15	22	36
Piovese	27	33	5	12	16	39	64
Reno Centese	27	33	6	9	18	24	48
Cervia	25	33	6	7	20	27	56

PROSSIMO TURNO
Carpi-Este
Castellana-Castellarano
Cervia-Reno Centese
Darfo Boario-Fidenza
Mezzolara-Chioggia
Russi-Rodengo Saiano
Salò-Castel S.Pietro
Santarcangelo-Piovese
V. Castelfranco-Giacomense

di Sergio Zanca

Fidenza. Battendo il Fidenza in trasferta, con un guizzo di Marrazzo al 4' e senza rischiare nulla nei minuti restanti, il Salò ha raggiunto la salvezza diretta con una giornata di anticipo sulla conclusione del campionato.

Un'impresa da sottolineare in maniera adeguata, dopo una partenza da brivido (sei sconfitte nelle prime undici gare) e una lenta graduale risalita scandita da appena tre stop nelle ultime ventidue partite. Il merito della rimonta va diviso tra la società, che ha saputo operare i cambiamenti necessari alla rosa, il tecnico, Roberto Bonvicini, capace di insistere sulla strada degli schemi di qualità, superando i momenti di sconforto e i giocatori, che si sono sacrificati negli allenamenti, lottando in modo convinto. Anche i sostenitori, guidati da Marco Don, hanno dato un buon apporto, incitando la squadra in qualsiasi frangente.

Il Salò ha tagliato il traguardo, diverso da quello programmato in avvio di stagione, ma, alla fine, ugualmente dolce. Lo ha fatto in virtù della capacità di non sfaldarsi quando le cose andavano male. È stato un successo del gruppo, rimasto unito fino all'ultimo. Dopo anni di risultati brillanti, abbiamo assistito a una prova generale di maturità e compostezza. Un segnale forte soprattutto nei confronti di chi avrebbe voluto la testa di Bonvicini, dimostratosi invece abile a reggere i fili e a non perdere la testa.

A Fidenza sono bastati quattro minuti per orientare la gara in un senso ben preciso. Sella ha pescato con un lungo lancio Quarenghi, che è scattato sulla sinistra, scagliando un cross verso il centro dell'area, dove il solito, implacabile Marrazzo ha fulminato il portiere Claudio Ferrari. Un'azione semplice, elementare e, al tempo, di una bellezza lineare.

I parmensi hanno tentato di rimediare subito il pareggio, con una punizione di Vincenzi, fermata dal mucchio, e successivo tiro insidioso di Damonte, respinto alla grande da Foresti. Al 41' l'ultima vera occasione della gara: su una percussione di Quarenghi, il pallone è finito a Pedrocca, sul versante opposto: controcross, e deviazione di testa di Marrazzo, con intervento del portiere.

Di fronte ad avversari allo sbando, fragili e privi di iniziativa, nella ripresa il Salò si è limitato a gestire la partita, con ripetute triangolazioni. Tognassi reinventato nel ruolo di stopper che ricopriva ai tempi del Montichiari e Ferretti hanno spazzato via ogni pericolo. Sella ha tamponato, impostato e reimpastato. Foresti è rimasto a guardare. E i tifosi, accorsi in buon numero, hanno scandito gioiosamente il trascorrere dei minuti. Al termine il più commosso è parso Bonvicini. «Stavolta - osserva l'allenatore - non abbiamo rischiato nulla. Questa salvezza vale come una promozione. Siamo partiti ad handicap, ma alla distanza abbiamo recuperato in maniera straordinaria. Chiusa l'andata con appena 16 punti, siamo poi riusciti a compiere un'autentica impresa, disputando un girone di ritorno all'altezza delle grandi». Nella seconda parte del campionato il Rodengo ha conquistato 34 punti, il Salò 30, il Chioggia 27, il Russi 25 e l'ex capolista Castellarano 24.

«Devo ringraziare l'intero staff tecnico e i giocatori - prosegue il tecnico che si asciuga le lacrime col palmo della mano -. Abbiamo fatto grandi sacrifici. Le vittorie devono rimanere nell'ambito sportivo. Così io la dedico a tutta la squadra. È stato un anno tribolato, ma abbiamo sempre creduto nella salvezza». Sul futuro, Bonvicini (due anni a Salò da calciatore e cinque da allenatore) taglia corto. «Può darsi che qualcosa finisca - mormora -. Anche nella vita i cicli si chiudono. Ma oggi è un giorno di festa, e tale deve rimanere».

Eugenio Olli, il direttore generale: «Provo una soddisfazione enorme. La riconferma del tecnico? Aspettiamo qualche giorno, e intanto godiamoci questo risultato». Bonvicini e il Salò sembrano intenzionati a dividere le loro strade.

Fidenza	**0**
Salò	**1**

FIDENZA: Ferrari Claudio 6, Petrelli 6, Bellesia 6, Batti 5.5, Damonte 6, Vincenzi 6, Mazzacani 5.5 (15' st Testa 5.5), Mitrugno 5 (19' st Ferrari Marco 5.5), Michi 5 (25' st Manfredi 5), Russo 6.5, Rastelli 5. A disp.: Rizzolini, Bertoncini, Valsuani, Facchini. All.: Franzini.

SALÒ: Foresti 6.5, Boldrini 6.5, Savoia 7, Sella 7, Ferretti 7, Tognassi 7, Quarenghi 6.5, Pedrocca 6.5, Marrazzo 7, Misso 6.5 (25' st Buscio 6.5), Cammalleri 6.5. A disp.: Menegon, De Guidi, Cazzoletti, Longhi, Diagne, Martinazzoli. All.: Bonvicini.

ARBITRO: Mangialardi di Pistoia 7.

RETE: 4' pt Marrazzo.

NOTE: giornata calda e afosa. Spettatori 400 circa. Ammoniti Rastelli, Petrelli, Batti (F), Boldrini, Foresti e Quarenghi. Angoli: 4-2 per il Fidenza. Recupero: 3' + 5'.

Roberto Bonvicini esulta: salvezza raggiunta in anticipo e dedicata a tutta la squadra

Su Brescia Punto Tv

Mercoledì sera puntata speciale di Palla al Centro

«Palla al Centro» propone questa settimana una puntata davvero speciale. Sotto i riflettori del programma in onda mercoledì alle 21 su «Brescia Punto Tv» le partite decisive dell'ultima giornata dei campionati dilettantistici bresciani. Per quanto riguarda la serie D, saranno proposte le sintesi filmate delle gare Rodengo-Castelfranco, Este-Darfo e Fidenza-Salò. La trasmissione aprirà poi una finestra sull'Eccellenza con gli highlights di Chiari-Suzzara e Orsa-Trevigliese. Uno spazio speciale sarà dedicato a Castelcovati-Feralpi e in particolare alla festa promozione in serie D della formazione di Lonato. Il palinsesto incentrato sulla Promozione prevede la sintesi di Cellatica-Dellese che ha sugellato il salto in Eccellenza della squadra della Bassa. Da una festa annunciata ad un'altra rinviata, «Palla al Centro» proporrà anche il servizio su Serle-Castenedolese.

Infine, spazio al servizio filmato della gara fra Real Valleverde e Voltese che ha sancito la promozione in Seconda categoria della squadra di Rezzato.